

Delibera della Giunta Regionale n. 711 del 10/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO- SENTENZA N. 510/14 DEL 02/12/2013 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO:LA PORTA STEFANO E LODATO GIOVANNINA,C/REGIONE CAMPANIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO. PRAT. AVV.RA N. 6534/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/11/2010 alla Regione Campania e il 09/11/2010 al Consorzio e rinotificato ex art.176 RD n.1775/1933, La Porta Stefano e Lodato Giovannina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della rottura dell'argine destro del torrente Solofrana (nella parte in cui lo stesso attraversa la Via Palmeto e via Guerrasio site nel Comune di Castel San Giorgio), in occasione delle piogge del 06/10/2007;
- b. che con sentenza n. 510/14 del 02/12/2013, depositata il 06/02/2014, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai Sigg. La Porta Stefano e Lodato Giovannina ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma complessiva di € 5.460,23 in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina ed € 6.767,26 in favore della solo Lodato Giovannina, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza (02/12/2013) ed interessi nella misura legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 2.278,50, di cui € 586,50 per spese, € 1.692,00 per competenze, oltre, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari, inoltre viene condannata la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento della somma per spese di C.T.U.
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2014.0294923 del 29/04/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che in data 22/09/2014 è stata acquisita al protocollo regionale con n. 621489 la fattura del CTU ing. Bifulco intestata ai sigg. Lodato e La Porta, per un ammontare di euro 3.194,64 trasmessa via pec dall'avv. Gaetano Ciancio;
- e. che l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n.510/14 del 02/12/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 19522 del 18/09/2014 che non è stata approvata perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata;
- f. che con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 24/11/2014 acquisita agli atti con protocollo n. 0790774, L'Avvocatura Regionale ha inviato l'atto di precetto per i Sigg.ri La Porta Stefano e Lodato Giovannina;
- g. che l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.0120047 del 20/02/2015 nel comunicare ai ricorrenti il nuovo inizio procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, chiedendo contestualmente ai difensori dei ricorrenti, Avv.Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di integrare la documentazione già trasmessa a questa U.O.D.13, documentando le spese di registrazione della sentenza (mod.F23), la fattura proforme comprendendo il compenso tabellare di precetto e le ulteriori spese indicate nell'atto;

RILEVATO

h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 18.945,35 di cui € 12.227,49 per sorta capitale, € 1.516,21 per rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza, ed € 2.007,01 interessi al tasso legale fino al 31/03/2015, nonché € 3.194,64 da rimborsare ai ricorrenti per spese di CTU, della somma

- complessiva € 18.945,35, € 5.114,09 sono in favore di La Porta Stefano ed € 13.831,26 in favore di Lodato Giovannina;
- i. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 3.117,61, di cui € 586,50 per spese, € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per C.P.A., € 387,13 per IVA come per legge, € 225,00 per compenso professionale atto di precetto, € 33,75 per spese generali, € 10,35 per C.P.A., € 59,20 per IVA come per legge, € 56,00 per spese varie, con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari;
- j. che tale debito, complessivamente pari ad € 22.062,96 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 510/14 del 02/12/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- k. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 22.062,96 in esecuzione della sentenza 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- I. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessata giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- m. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- n. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto:
 "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da
 pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli
 indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori
 bilancio;
- p. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015:
- q. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 pubblicata sul BURC n.13 del 26/02/2015, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2017;
- r. che nel succitato Bilancio 2015 è previsto il cap. 1010 collegato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 della spesa denominato "Fondo spese impreviste (art.28, L.R. 30/04/2002 n.7)", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- s. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n.220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 denominati rispettivamente "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli" e "Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- t. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

- u. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 22.062,96 come di seguito ripartito fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido come di seguito ripartito:
- v. che si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di 22.062,96 in esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- w. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla'UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che "qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta".
- x. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;
- y. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 22.062,96 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	-22.062,96
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 20.055,95
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 2.007,01

- z. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
- aa. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 22.062,96 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- bb. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 22.062,96 da assumersi sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

- cc. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile:
- dd. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

ee. Alla presente deliberazione sono allegate n. 3 schede debitorie, uno schema della variazione di bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.,il parere dell'ufficio legislativo del 28/05/2015 e la nota prot. 351018 del 21/05/2015 che ne costituiscono parte integrante

VISTO:

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
- d. il parere dell'ufficio legislativo n. prot. 0009882/UDCP/GAP/UL del 27/05/2015;
- e. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
- f. la D.G.R. n. 220 del 05/05/2015;
- g. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- h. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- i. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
- la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- k. la sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli:
- I. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- m. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- n. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- o. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- p. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

 di dover proporre al Consiglio regionale in esecuzione della sentenza n. 510/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 22.062,96 come di seguito ripartita:

Beneficiari	sorta capitale	Rivaluta- zione	interessi	Spese Di CTU	Rimborso spese di lite	totale
La Porta Stefano	2730,11	338,53	448,13	1597,32		5114,09
Lodato Giovannina	9497,38	1177,68	1558,88	1597,32		13831,26
Aw.ti Gaetano Ciancio E Giovanni Pagano					3117,61	3117,61
TOTALE COMPLESSIVO		22062,96				

- 2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1, 2 e 3 e uno schema della variazione di bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i., il parere dell'ufficio legislativo del 28/05/2015 e la nota prot. 351018 del 21/05/2015 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 22.062,96 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativ o spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	-22.062,96
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 20.055,95
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 2.007,01

- 4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 22.062,96 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.,
- 6. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;
- 7. Di prendere atto che l'importo di € 22.062,96, rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 8. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015, 215/2015e 332/2015;
- 9. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: 9.1 ai seguenti Dipartimenti:

- 9.1.1 delle Politiche Territoriali;
- 9.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- 9.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 9.2.1le Risorse finanziarie;
 - 9.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
- 9.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
- 9.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
- 9.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- 9.6 al Consorzio di Bonifica Integrale;
- 9.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).